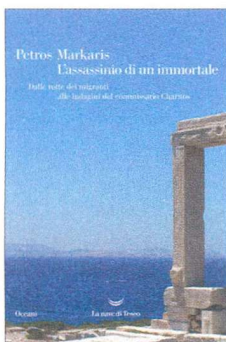


Racconti mediterranei



Storie, paesaggi, lingue, drammi e misteri affacciati sul Mare Nostrum.

di Enza A. Moscaritolo



Suspense

Nato dalla penna dello scrittore e drammaturgo Petros Markaris, il commissario Kostas Charitos torna a indagare delitti che si consumano sotto il caldo sole ellenico e che hanno a che fare anche con la stretta attualità. Markaris, che ha venduto oltre 200 000 copie, da molti accostato a Camilleri e a Montalbán, conosce bene gli strumenti del mestiere e li usa per tenere inchiodato il lettore fino all'ultima pagina di questo giallo mediterraneo che si apre con la morte di uno scrittore, Lambros Spachis, candidato all'Accademia di Atene, trovato con il cranio fracassato. Non sarà il solo delitto...

L'assassinio di un immortale, Petros Markaris, ed. La nave di Teseo, 224 p., 16 €.

Viaggio nel tempo

Viene ripubblicato in una nuova edizione – la prima risale al 1958 – il lavoro di uno dei maggiori archeologi italiani, che dal 1941 guidò la Soprintendenza alle Antichità della Sicilia Orientale. Partendo dal Neolitico e arrivando fino all'Età del Ferro, Luigi Bernabò Brea ripercorre



le ere che hanno arricchito la grande isola del Mediterraneo, prima che arrivassero i Greci a colonizzarla. L'autore ci conduce alla scoperta delle culture della Sicilia preistorica, ovvero alla scoperta di un'altra isola che non ci aspetteremmo di trovare, e non ancora del tutto indagata come meriterebbe. Un volume che si situa a metà tra la letteratura scientifica e la divulgazione. **La Sicilia prima dei Greci**, Luigi Bernabò Brea, Il Saggiatore, 288 p., 20 €.



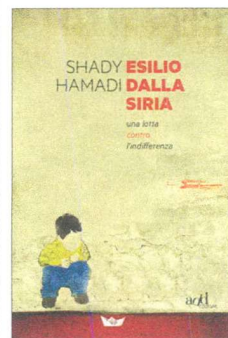
Buon viaggio

Pantelleria è l'isola che non c'era e adesso c'è. Chi si aspetta la classica guida turistica rimarrà forse deluso: il libro di Calaciura è tutt'altro che un elenco di località e posti da visitare. Una delizia che non solo intrattiene, ma spiega e istruisce su quest'isola a metà strada tra la Sicilia e la Tunisia, dall'affioramento primordiale nelle acque del Mediterraneo alle spiagge affollate di turisti stranieri. Un racconto lieve, eppure non superficiale, con persino qualche guizzo poetico, che mescola storia, geografia, costume e in cui alla fine è la natura, con la sua bellezza, a prevalere. **Pantelleria. L'ultima isola**, Giosuè Calaciura, Laterza, 104 p., 12 €.



Lingua viva

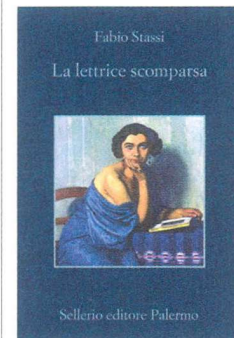
Quando papa Benedetto XVI annunciò nel concistoro la rinuncia al suo ministero, il mondo ebbe un sussulto quasi in diretta grazie alla vaticanista dell'Ansa, che comprese immediatamente il senso delle parole del pontefice, pronunciate rigorosamente in latino. L'evento riportò in auge l'attualità di questa lingua, al centro del saggio di Nicola Gardini, docente a Oxford. Ripercorrendo con amore, e un pizzico di devozione, i capolavori della letteratura latina, Gardini evidenzia che la lingua di Roma è la lingua della responsabilità, della protesta, della volontà, ma anche il monumento alla nostra identità culturale e alla fede nelle possibilità del linguaggio, a dimostrazione che il latino possiede ancora un'insospettabile e straordinaria vitalità. **Viva il latino. Storie e bellezza di una lingua inutile**, Nicola Gardini, Garzanti, 240 p., 16,90 €.



Per conoscere

«Scrivere un libro è un palliativo, qualcosa che mi aiuta a sentirmi meno debole e impotente di fronte alla sofferenza». Si apre con questa dichiarazione sincera e dolorosa **Esilio dalla Siria** del blogger Shady Hamadi,

nato da madre italiana e padre siriano, che racconta, a partire dal dramma della sua famiglia, l'attuale situazione in Siria. L'obiettivo di Hamadi, attivista dei diritti umani e punto di riferimento per la causa siriana in Italia, è quello di far conoscere una situazione troppo spesso liquidata dai media tradizionali in modo superficiale. In un percorso già intrapreso con **La felicità araba**, richiama ciascuno di noi alla responsabilità di essere informati, operando come cittadini del mondo consapevoli. **Esilio dalla Siria**, Shady Hamadi, Add Editore, 144 p., 13 €.



Biblioterapia

È un precario dei giorni nostri il protagonista del nuovo romanzo di Fabio Stassi, premio Selezione Campiello 2013 con **L'ultimo ballo di Charlot**. Vince Corso, dopo aver lavorato per vent'anni come supplente di lettere, si ritrova a inizio anno scolastico senza incarico e per giunta senza fidanzata, Serena, che lo ha lasciato prima dell'estate. Decide, così, di inventarsi un nuovo mestiere aprendo uno studio di biblioterapia in una soffitta in via Merulana, a Roma. Curerà la clientela, composta solo da donne, suggerendo **Jorge Amado a chi vuole ingrassare** o **Il mare non bagna Napoli** di Anna Maria Ortese a chi ha problemi di vista. Ma nel palazzo si apre un mistero, perché la vicina di casa scompare e il marito viene accusato di omicidio. Nella prosa esaltante e sapiente di Stassi, tra citazioni e riferimenti che ne arricchiscono il percorso, emerge il suo grande amore per la letteratura. **La lettrice scomparsa**, Fabio Stassi, Sellerio, 280 p., 13 €.